



DICHIARAZIONI AI SENSI DELL'ART. 435, lett. e) ed f) DEL REGOLAMENTO UE n. 575/2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara ai sensi dell'art. 435, comma 1, lettere e) ed f) che:

- i. i sistemi di gestione dei rischi messi in atto dalla Banca oggetto di illustrazione nel documento "Informativa al Pubblico al 31 dicembre 2017" (cfr. Tavola 1) pubblicato dalla Banca stessa risultano adeguati con il profilo e la strategia della Banca;
- ii. il Consiglio di Amministrazione ha definito la propensione al rischio della Banca per l'esercizio 2017 in termini di obiettivi di rischio ("*risk appetite*") e di "*risk tolerance*", adottando un set di indicatori con riferimento al profilo di "Adeguatezza Patrimoniale e Leva Finanziaria", di "Liquidità e struttura finanziaria", di "Redditività", di "Rischiosità" e di "Vincoli specifici previsti dalla normativa per le BCC/CR". Inoltre, il Consiglio ha monitorato la propensione al rischio confrontando, per ciascun indicatore adottato, tali obiettivi di rischio rispetto ai corrispondenti valori rilevati. Nello schema riepilogativo che segue viene riportato l'esito del monitoraggio dei principali obiettivi di rischio definiti con l'indicazione di un giudizio sintetico che indica il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Di seguito si riporta una sintetica descrizione del significato di ciascun giudizio sintetico espresso:
 - a. in regola: rispetto del risk appetite;
 - b. scostamento poco significativo: in caso di mancato rispetto del risk appetite con valori che si mantengono entro la soglia di attenzione;
 - c. scostamento significativo: in caso di mancato rispetto della soglia di attenzione;
 - d. scostamento superiore alla soglia di tolleranza: in caso di mancato rispetto del massimo rischio tollerato.

Ambito RAF	Indicatore	Giudizio sintetico	Valore al 31.12.2017
Adeguatezza Patrimoniale e Leva Finanziaria	Coefficiente patrimoniale di CET 1 (CET 1 ratio)	IN REGOLA	19,26%
	Coefficiente patrimoniale di Base (Tier 1 ratio)	IN REGOLA	19,26%
	Coefficiente patrimoniale totale (Total Capital ratio)	IN REGOLA	19,26%
	Capitale interno di I° pilastro/Capitale complessivo	IN REGOLA	41,53%
	Capitale interno complessivo/Capitale complessivo	IN REGOLA	43,02%
	Leva Finanziaria (Leverage ratio) regime transitorio	IN REGOLA	8,91%
Redditività	Cost-Incom	IN REGOLA	77,56%
	Cost-Incom (al netto degli utili su titoli)	Scostamento significativo	84,26%



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEI COMUNI CILENTANI

Liquidità / Struttura finanziaria	Liquidity Coverage Ratio EBA (LCR)	IN REGOLA	217,24%	
	Net Stable Funding Ratio (NSFR)	IN REGOLA	136,25%	
	Grado di intermediazione (Rapporto impieghi/raccolta v/clientela)	IN REGOLA	75,83%	
Rischiosità	Sofferenze lorde + Inadempienze probabili lorde/Fondi Propri	IN REGOLA	155,60%	
	Sofferenze nette + inadempienze probabili nette/Fondi propri	IN REGOLA	97,87%	
	Crediti deteriorati lordi (NPL) / Impieghi lordi	IN REGOLA	22,59%	
	Crediti deteriorati (NPL) netti/Impieghi netti	IN REGOLA	15,70%	
	Fondo rettifiche Crediti deteriorati (NPL)/Crediti deteriorati (NPL)	IN REGOLA	36,67%	
	Tasso variazione NPL (lordi) – Growth Rate NPL	IN REGOLA	-6,71%	
	Esposizione dei primi 10 Clienti(*) / crediti a clientela	IN REGOLA	7,20%	
	Esposizione dei primi 20 Clienti(*) / crediti a clientela	IN REGOLA	11,19%	
	Esposizione dei primi 50 Clienti (*) / crediti a clientela	IN REGOLA	18,94%	
	(*) somma delle esposizioni creditizie in termini di utilizzo per cassa e di firma al valore nominale, escluse le posizioni classificate a "sofferenze" e/o riferite agli Enti comunali. Per Cliente si intende il singolo cliente o il gruppo di clienti connessi.			
	Impieghi del settore dell'edilizia e dell'immobiliare/Totale impieghi	IN REGOLA	14,99%	
Capitale interno a fronte del rischio di tasso di interesse Fondi propri	IN REGOLA	0,01%		
Vincoli specifici previsti per l'operatività della BCC	Operatività verso soci	IN REGOLA	67,76%	
	Operatività fuori dalla zona di competenza territoriale	IN REGOLA	3,66%	

Alla luce dell'attuale livello del profilo di rischio ed in considerazione delle aree suscettibili di miglioramento (rafforzamento del sistema di governo e controllo e dei presidi organizzativi, proseguimento nell'azione di riqualificazione del comparto creditizio rafforzamento della gestione dei rischi operativi, rafforzamento del profilo della redditività e dell'efficienza aziendale, rafforzamento del processo di controllo di gestione) sono stati programmati specifici interventi da realizzare nell'esercizio in corso al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di rischio definiti nell'orizzonte previsivo e, quindi, anche margini sufficienti per operare in condizioni di stress.

Agropoli 26 giugno 2018